

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Su il sipario sui progetti per ridisegnare il centro di Legnano: “La città cerca una nuova vocazione”

Leda Mocchetti · Thursday, January 19th, 2023

Una “**piazza delle contrade**” nella vecchia piazza Mercato, la demolizione del centro direzionale Tosi, un “**mercato del cuoco**” negli spazi della ex Manifattura, la separazione della rotonda dal Monumento al Guerriero. Palazzo Malinvern si prepara a ridisegnare **Legnano** con il nuovo PGT e intanto raccoglie **idee per ridisegnare il centro cittadino dalla stazione fino a piazza San Magno** grazie al concorso di idee promosso nei mesi scorsi dall’amministrazione, arrivato all’atto finale con la premiazione dei vincitori di giovedì 19 gennaio.



Ventisette in tutto i progetti sottoposti al vaglio della commissione presieduta dal docente del Politecnico di Milano Renzo Riboldazzi: tutti, ognuno a modo suo, tasselli che contribuiranno a formare quel «**patrimonio di idee, suggestioni, suggerimenti sul futuro del cuore della città**» dal quale il sindaco Lorenzo Radice e la sua giunta sperano di poter attingere per il **nuovo piano di governo del territorio**, chiamato nei prossimi mesi a mettere la visione della Legnano di domani al passo con un quadro sociale ed economico molto diverso da quello in cui è a suo tempo maturato l’attuale strumento urbanistico.



La commissione ha assegnato il gradino più alto del podio al **progetto presentato dalla cordata di professionisti “capitanata” da Nicolò Privileggio** «per la **qualità delle soluzioni progettuali** della piazza don Sturzo, della piazza Mocchetti e della piazza Butti, per la strategia proposta dal progetto che utilizza la **strategia naturale e l’impronta verde diffusa** come metodo da utilizzare nei progetti di trasformazione urbana e per la **coerenza delle visione sistematica urbana** e territoriale attuale e futura in relazione alla proposta di riqualificazione delle aree centrali della città».

La proposta si basa su una visione delle **arie centrali come una “cerniera” tra quella che definisce la città dell’Olona** e quella che, in prospettiva, sarà la **“città della ferrovia”**, ovvero quella che nascerà intorno al polo industriale della Franco Tosi. Partendo da piazza don Sturzo, il progetto prevede una nuova pavimentazione per gli spazi tra via Giolitti e l’asse formato da largo Seprio e via Palestro, in continuità con il “salotto” di Piazza San Magno. L’idea è quella di **fare della piazza che una volta ospitava il mercato una “vera” piazza** con giochi d’acqua circondato da un doppio filare di tigli, dalla quale arrivare, attraverso i portici di via Giolitti a **piazza**

Mocchetti, destinata a diventare una sorta di grande giardino con vasche per piante ornamentali e da frutto.



Da lì l'itinerario metaforico tracciato dai progettisti prosegue lungo via Cavallotti e via Lega ipotizzando una zona a traffico limitato o una zona 30, con la proposta di una **riconversione della ex Manifattura riorganizzandola intorno ad una nuova piazza alberata**. Ultimo passo la riconfigurazione di **piazza Butti attraverso l'ampliamento e un giardino alberato**, in parallelo alla ristrutturazione della palazzina che ospitava gli uffici della Franco Tosi con la copertura dello spazio aperto centrale e un mix di residenza, uffici e servizi al piano terra e un edificio polifunzionale al posto di quelli che affacciano sul fronte est della piazza.

Accanto alla proposta “vincitrice”, per la quale è previsto un premio di circa 40mila euro, **la commissione ha premiato anche altri quattro progetti**, ad ognuno dei quali andranno poco più di 4mila: premi per i quali bisognerà però aspettare le verifiche amministrative che renderanno definitiva la “classifica”. I commissari, inoltre, hanno assegnato cinque menzioni speciali. «Credo che questa iniziativa sia **la miglior risposta che si può dare a chi dice che questa amministrazione è ferma** – ha sottolineato il sindaco Lorenzo Radice -. Siamo in una fase molto importante per la vita della nostra città, in cui tutti stiamo lavorando per progettare il futuro di **una Legnano che esce da decenni di deindustrializzazione e sta cercando una nuova vocazione**, che vive sempre più in relazione con Milano. In ognuno di questi progetti vedo elementi interessanti e spero che ci sia la possibilità di **amalgamare queste suggestioni, contemplando i legittimi interessi privati con la funzione pubblica degli spazi**».



«Credo molto nei concorsi di idee, che danno la possibilità di avere **visioni che vadano al di là di quello che siamo abituati a vedere e conoscere** – ha aggiunto l'assessore alla partita Lorena Fedeli -. Questa iniziativa deve essere messa alla base della progettazione urbanistica della città: è un altro pezzo della partecipazione al PGT. **Metteremo i progetti a disposizione di tutti e vogliamo organizzare anche una mostra**, magari open air lungo i percorsi interessati, proprio perché Legnano inizi a prendere coscienza della possibilità di poter vedere certi pezzi del suo territorio in trasformazione».

This entry was posted on Thursday, January 19th, 2023 at 5:07 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.